

CAMISE PIERTE

Epilogo del turismo di massa in Salento

di e con Simone Miglietta

LA STORIA

L'estate è alle porte. L'estate salentina, però, come l'estate greca, non coincide negli animi degli abitanti con un definito periodo dell'anno, quanto con un vero e proprio stato emotivo. Le memorie delle estati, dalla comunione familiare alla comunione sociale di lido, però, subisce nell'ultimo decennio una trasformazione. Il popolo salentino si ritrova occluso, in una terra che vive la massificazione del turismo, e vede un territorio un tempo selvaggio, frustrato dalla lottizzazione delle coste e privatizzazione delle spiagge. Da una memoria idilliaca dell'amore "turistico", che racchiude in sé tutta la necessità di meticcio tipica dei salentini, gli abitanti della terra rossa vedono scarnificarsi il loro lembo di terra sotto gli occhi, e vivono la repentina gentrificazione delle città simbolo. Prime fra tutte, Lecce e Gallipoli diventano veri non luoghi, il cui incanto viene riposizionato a usufrutto dei turisti e a danno dei residenti. Le vie di Lecce si riempiono di hotel e ristoranti gourmet, mentre le pescherie e le locande chiudono. Così, sulle coste che avevano vissuto la lotta di Renata Fonte per la salvaguardia delle riserve joniche e la sua conseguente uccisione, vengono eretti lidi e piantumati praticabili. La causa di tutto questo, però, ha un nome: il popolo salentino stesso. La colonizzazione economica del settentrione, cui si usava attribuire le colpe di investimenti dannosi in Salento, è una giustificazione che non regge più. Lo status malavitoso dei paesi del Salento e delle amministrazioni comunali, concatenate nel nome della Sacra Corona Unita, esce finalmente allo scoperto.

NOZIONI TECNICHE

Necessario DMX. Piazzato luce base, in relazione alla disponibilità di sala + 2-3 speciali (2 sago, solo ove possibile, altrimenti correzione dei direzionali) + 1-2 contro + eventuale luce dimmerabile in platea (prima fila, 1 pc caldo). Impianto stereo min. 2 casse + mixer ingresso min. 1 ricevente mic. Arco Sennheizer (a carico dell'artista). N.B. Potrebbero essere richiesti, all'occorrenza: 1 stendino + 1 sedia sdraio alta. Il palco rialzato deve dotarsi, ove possibile, di scala a parapetto. Nessuna indicazione per palchi a livello suolo. Il teatro o l'organizzazione devono essere dotate di 1 frigo/freezer per conservazione ghiaccioli e altri generi alimentari adoperati in scena. Viene disperso materiale organico sul palco (di origine alimentare); si accende 1 sigaretta.

LINK UTILI

ARTICOLI: <https://www.eroicafenice.com/teatro/recensione/camise-pierte-in-scena-allo-scugnizzo-liberato-recensione/>

https://napoli.repubblica.it/cronaca/2025/05/15/news/teatro_in_stazione_co_n_binario_off-424204877/

PER APPROFONDIMENTI SUL PROGETTO

Organizzazione: Simone Miglietta Tel: 349 2833168 - Email: apsrems@gmail.com